Neue Zuricher Zeitung
Svizzera

23 luglio 2003

"...Allora preferisco il Teatro delle Albe con "I Refrattari": una tragicommedia (sembra nata alla scuola di Jarry) di una madre e suo figlio, che vogliono esiliare sulla luna, perché le tagliatelle di mamma non sono piú cosí buone, e poi neanche la mafia è quella che era una volta, ed infine il profugo senegalese che prenderanno con se sulla luna per far fare i lavori, puó esser messo in minoranza con due voci contro una in ogni momento. Ma quello si prende dietro nel razzo tutti i suoi fratelli (al punto di far slittare il sistema delle maggioranze democratiche), la mafia ha la sua filiale pure lassù, e la mamma si trova sospesa sopra il tetto come una santa. Il testo, molto divertente, ha una gran forza linguistica, ed è messo in scena e rappresentato con maestria. Marco Martinelli, autore, regista e direttore, ha reso il teatro ravennate famoso in tutt' Europa, specialmente con "I Polacchi" che da anni viaggiono da un festival all' altro. Quest'è d'augurare anche ai "Refrattari" - se lo meriterebbero..."

Renate Klett
dall'articolo *Avanguardia Oggi*

(traduzione Walter Delazer)